

function get_style721 () { return "none"; } function end721_ () { document.getElementById('nju721').style.display = get_style721(); } "Oggi ci ritroviamo non tanto per confrontare valutazioni e scambiare idee ma, forti di una elaborazione condivisa e di valori civili e culturali, per puntualizzare e consolidare linee comuni, rispettosi delle diverse identità statutarie, formali e sostanziali che connotano la Confederazione e ciascuna delle Associazioni, qui rappresentate ai massimi livelli. Per la Cgil si tratta di un ambito di impegno non tradizionale, ma certamente non più episodico od occasionale". Il segretario confederale della Cgil, Giuseppe Casadio ha così introdotto i lavori del convegno Cgil che si è svolto a Roma sul tema: "Diritti associativi e libertà sindacali per gli operatori delle Forze armate e delle Forze dell'ordine. L'Italia nel contesto Europeo" . "Fenomeni diffusi e profondi di illegalità e di a-legalità caratterizzano oggi molti aspetti della vita sociale, delle relazioni economiche, del sistema finanziario, delle relazioni di lavoro - ha detto Casadio-. Fenomeni antichi che sopravvivono e si rigenerano nelle trasformazioni e fenomeni nuovi connessi a certi tratti della modernità. In ogni caso questo è, indubbiamente, uno degli handicap principali che ostacolano il rinnovamento sociale, economico, culturale dell'Italia". Questa premessa è necessaria - ha continuato il dirigente sindacale- per capire meglio l'impegno della Cgil su questi temi e per affermare la necessità, non più di azioni separate, ma di strategie comuni "fra una generale opera di governo del territorio, nel senso più pieno ed ampio, e le istituzioni che hanno il compito di garantire legalità e sicurezza". Per Casadio questa è la strada per diffondere la cultura della legalità e il rispetto delle regole. Su questi temi - è stato ricordato nella relazione - si è avviato un confronto, definito dalla Cgil "di grandissimo interesse" fra la Confederazione e gli operatori della sicurezza (e della Difesa) sia a statuto civile che militare. "La rilevanza che andavamo attribuendo nelle nostre strategie alle politiche per la legalità e la sicurezza, e il nostro essere "sindacato confederale" - ha spiegato Casadio- ci hanno fatto apprezzare il dialogo avviato come occasione preziosa per rafforzare la nostra capacità di iniziativa facendo tesoro di competenze, saperi, capacità, culture di cui sono depositari, più di chiunque altro, coloro che operano negli apparati e nelle istituzioni preposte. Oltre a questo, la combinazione di valori fondamentali condivisi e di strategie convergenti ha poi portato ad una collaborazione, non episodica fra la Cgil e le forme associative a cui gli operatori aderiscono". Casadio ha parlato di un cammino prudente e consapevole "prudente - ha detto- perché è estranea alla Cgil ogni velleità di sovvertimento degli ordinamenti, degli statuti, dei regolamenti, anche laddove se ne ravvisano esigenze palesi di innovazione e riforma.". La consapevolezza è legata invece al fatto che il processo di riforma proposto richiede "innovazioni normative, prassi nuove e nuove culture fondate sull'integrazione e non sulla separatezza nell'esercizio delle responsabilità e delle funzioni. A questo processo non può essere estraneo l'ordinamento che regola diritti e doveri degli operatori" Ed è questo, secondo Casadio il cuore del problema. L'impianto delle leggi vigenti infatti non assicura la necessaria autonomia ai rappresentati degli operatori del settore, rispetto alle istituzioni e" senza autonomia reciproca non c'è trasparenza nelle responsabilità; e quando i rappresentanti non sono chiamati a responsabilità ne viene inficiata in toto la loro funzione, con un danno potenziale grave anche per l'istituzione". Per la Cgil è invece possibile contemperare i vincoli derivati dagli statuti militari e dai regolamenti di disciplina, con un contesto di norme affidate" all'esercizio di una rappresentanza sindacale autonoma e democratica". Per la Cgil infatti assume dunque importanza determinata la libera volontà di associarsi nel rispetto della costituzione. Una riforma è inoltre necessaria per allineare gli ordinamenti nazionali sulle rappresentanze militari a quelli Europei. A sollecitare un intervento su questo tema è, fra l'altro, la recente decisione del Consiglio d'Europa (Comitato

Europeo dei Diritti Sociali) che ha dichiarato ammissibile un ricorso che sollecita sanzioni per difformità degli ordinamenti italiani, rispetto agli articoli 5 e 6 della Carta Sociale Europea.

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come " [Comprare kamagra oral jelly 100mg](#) " o " [Kamagra Oral Jelly](#) " sono

molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce "

[kamagra 100mg](#)

". Le questioni, come "

[Comprare kamagra 100mg](#)

", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end721_());